



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI PAPINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.6. Piano per la didattica digitale integrata

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale  
docente

4.5. Piano di formazione del personale  
ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### **COS'E' IL PTOF**

Il PTOF è la carta di identità della scuola. In esso sono indicati le finalità, i percorsi formativi, le risorse umane, strumentali e tecnologiche, le strutture e l'organizzazione scolastica nel suo complesso.

Nel Piano dell'Offerta Formativa sono individuati i servizi e i processi che la scuola attiva per contribuire alla realizzazione del progetto personale e di collettività degli alunni e del personale scolastico.

Il PTOF rende visibili gli obiettivi e documenta gli esiti del processo educativo, rinsalda il patto tra la scuola e il tessuto culturale e produttivo del territorio, valorizzando la specifica identità dell'Istituto e dei suoi indirizzi.

Il PTOF è un documento in continuo aggiornamento, per rispondere ai bisogni formativi degli studenti, alle nuove metodologie didattiche e alle esigenze che provengono da tutte le voci che compongono il coro della società.

## **IDENTITA': LA SCUOLA, IL TERRITORIO, IL PROGETTO EDUCATIVO**

L'Istituto Comprensivo insiste sul territorio di tre Comuni. Il tessuto socio-economico, dal quale nasce la domanda formativa, si fonda sull'agricoltura avanzata, sul turismo e su una buona offerta ricreativa e culturale (teatri, biblioteche, monumenti, musei, associazioni di vario tipo, gruppi musicali e

sportivi). L'Istituto, attraverso la programmazione educativa e con l'aiuto delle risorse e dei servizi offerti dalle Amministrazioni Comunali, estende l'offerta formativa con particolare attenzione alle risorse impiegate per l'Inclusività degli alunni in situazione di disabilità e di svantaggio. Gli Enti Locali e le associazioni del territorio contribuiscono con risorse finanziarie e umane allo sviluppo della scuola dando vita a progetti legati al teatro, alla musica, ai linguaggi espressivi e alle attività all'aperto.

I dati ufficiali attestano un contesto socio-economico medio/basso, con forti variazioni tra le classi appartenenti ai vari plessi. Dai dati si evince che, la provenienza socio-economica con indice ESCS più elevato si riscontra nel plesso del Comune di Castelnuovo Berardenga e nel Comune di Radda in Chianti.

Nell'ultimo periodo la popolazione scolastica ha cambiato radicalmente fisionomia con forti oscillazioni nella variabilità demografica interna ed esterna. In particolare sono rilevabili, dai dati restituiti da INVALSI: numerosi ingressi ed uscite in corso di anno scolastico, alta incidenza di alunni provenienti dai Paesi NON UE, distribuiti in maniera non uniforme sul territorio e tra i plessi, aumento degli alunni con disabilità e situazione di disagio.

## **Territorio e capitale sociale**

I Comuni di Gaiole in Chianti, Radda in Chianti e la parte nord di Castelnuovo Berardenga sono a forte vocazione rurale eppure altamente tecnologica. Il settore più sviluppato è quello dell'enologia con aziende che rappresentano un'eccezione nel settore. Il territorio a sud di Castelnuovo si caratterizza, invece, per la presenza di piccole imprese, prevalentemente di tipo artigianale. Nei tre Comuni è molto sviluppato il settore del turismo enogastronomico, quello culturale legato al paesaggio e al ciclismo. Si tratta di un'offerta che attrae in prevalenza turisti stranieri. Gli EE.LL. contribuiscono in modo significativo all'ampliamento dell'offerta formativa con progettualità e risorse, per migliorare il benessere degli alunni e contribuire alle esigenze dell'istituto.

Il legame tra scuola, territorio ed enti locali ha consentito che l'Avvio dell'anno scolastico 2020/21 fosse contrassegnato da collaborazione, sinergia. Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza legate all'emergenza medico-sanita Covid 19, numerosi interventi di piccola edilizia e interventi strutturali sono stati programmati e realizzati dagli Enti locali.

La scuola e tutti gli stakeholders hanno contribuito alla realizzazione di un piano complesso, frutto del lavoro di tutte le componenti sociali, segnale questo di un forte legame identitario.

La dotazione tecnologica (PC, Schermi interattivi, Tablet) è stata triplicata grazie all'utilizzo di finanziamenti legati alla didattica a distanza, all'emergenza Covid19 e alla partecipazione a Bandi Europei per la costituzione di Smart Class.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ GIOVANNI PAPINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC80900G
Indirizzo	VIA DELLE CRETE SENESI N 22 CASTELNUO CASTELNUOVO BERARDENGA 53019 CASTELNUOVO BERARDENGA
Telefono	0577355115
Email	SIIC80900G@istruzione.it
Pec	siic80900g@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icgpapini.it/">www.icgpapini.it/</a>

### ❖ CHICCHI DI SOLE - GAIOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80901C
Indirizzo	VIALE FERRUCCI GAIOLE IN CHIANTI 53013 GAIOLE IN CHIANTI
Edifici	• Via Guglielmo Marconi 47/A - 53013

**GAIOLE IN CHIANTI SI**

**❖ VILLA A SESTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80903E
Indirizzo	FRAZ. VILLA A SESTA 53019 CASTELNUOVO BERARDENGA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via MARTIRI 1 - 53010 CASTELNUOVO BERARDENGA SI</li></ul>

**❖ IL GRILLO PARLANTE - PIANELLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80904G
Indirizzo	VIA DELLA CAPPELLINA PIANELLA 53019 CASTELNUOVO BERARDENGA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Strada COMUNALE 9 DI VALLINA 1 - 53010 CASTELNUOVO BERARDENGA SI</li></ul>

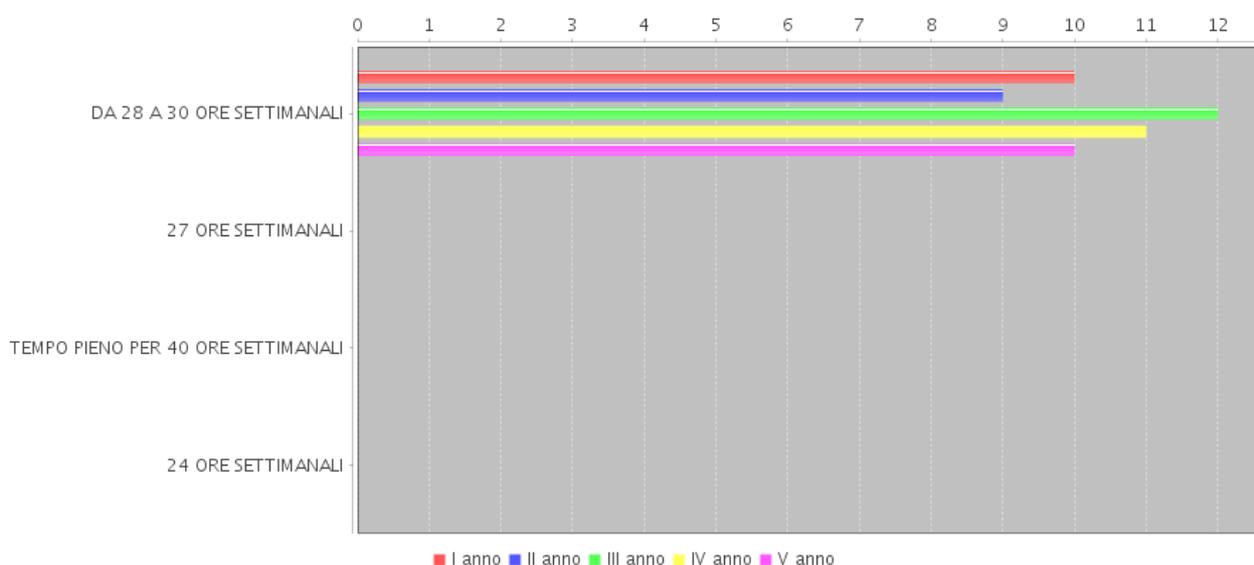
**❖ GIULIA PIANIGIANI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80905L
Indirizzo	VIALE XI FEBBRAIO RADDA IN CHIANTI 53017 RADDA IN CHIANTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via XI FEBBRAIO 14 - 53017 RADDA IN CHIANTI SI</li></ul>

**❖ VIA 11 FEBBRAIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80901N
Indirizzo	VIA 11 FEBBRAIO 2 - 53017 RADDA IN CHIANTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Circonvallazione SANTA MARIA 1 - 53017 RADDA IN CHIANTI SI</li> </ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

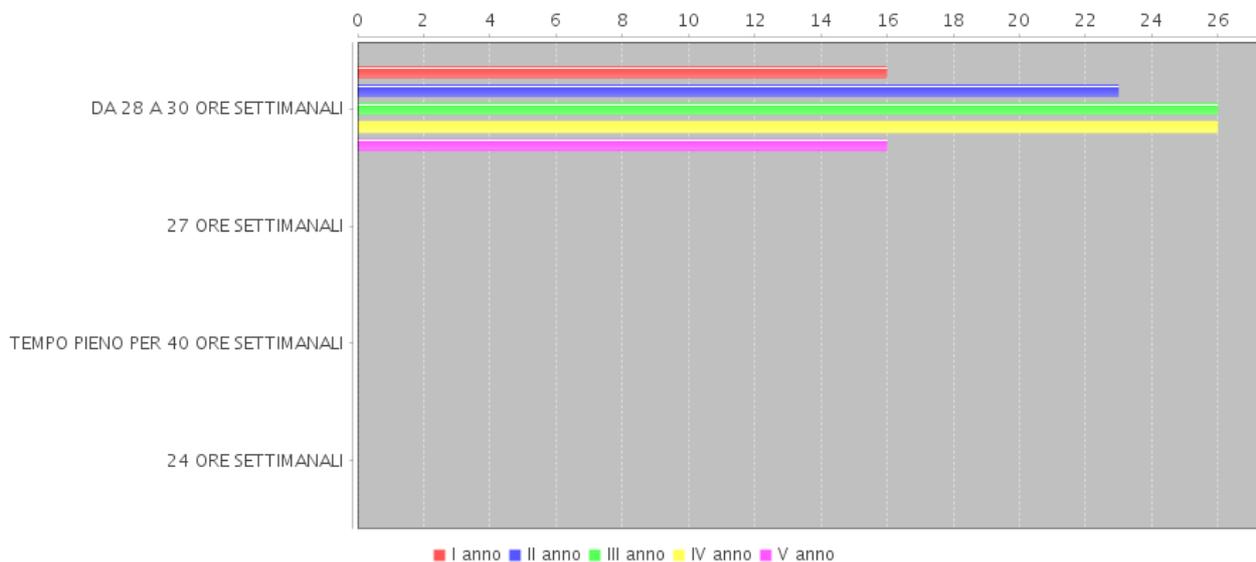
**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**❖ VIA CASABIANCA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80902P
Indirizzo	VIA CASABIANCA GAIOLE IN CHIANTI 53013 GAIOLE IN CHIANTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via A. Casabianca 2 - 53013 GAIOLE IN CHIANTI SI</li> </ul>
Numero Classi	7
Totale Alunni	107

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**❖ E.MAZZEI (PLESSO)**

**Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

**Codice**

SIEE80903Q

**Indirizzo**

VIA DELLE CRETE SENESI CASTELNUOVO B.GA  
53019 CASTELNUOVO BERARDENGA

**Edifici**

- Via 2 Crete Senesi 13/17 - 53019  
CASTELNUOVO BERARDENGA SI

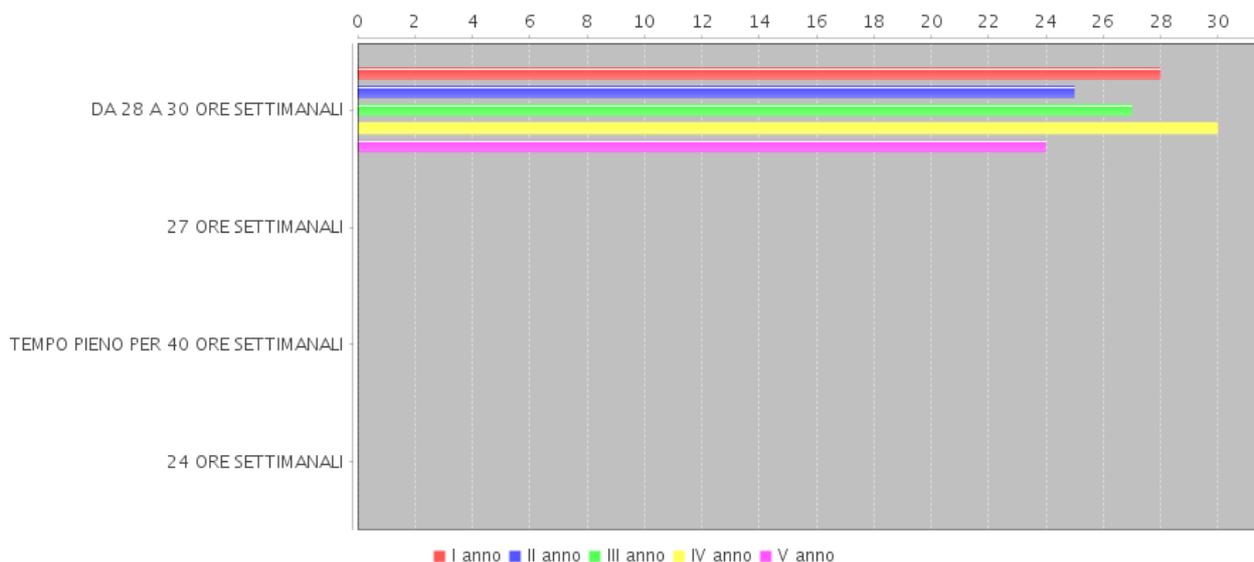
**Numero Classi**

7

**Totale Alunni**

134

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



❖ **"GIANNI RODARI"-PIANELLA (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**SIEE80904R**

**Indirizzo**

**FRAZ. PIANELLA 53019 CASTELNUOVO BERARDENGA**

**Edifici**

- **Via DELLA PACE 1 - 53010 CASTELNUOVO BERARDENGA SI**

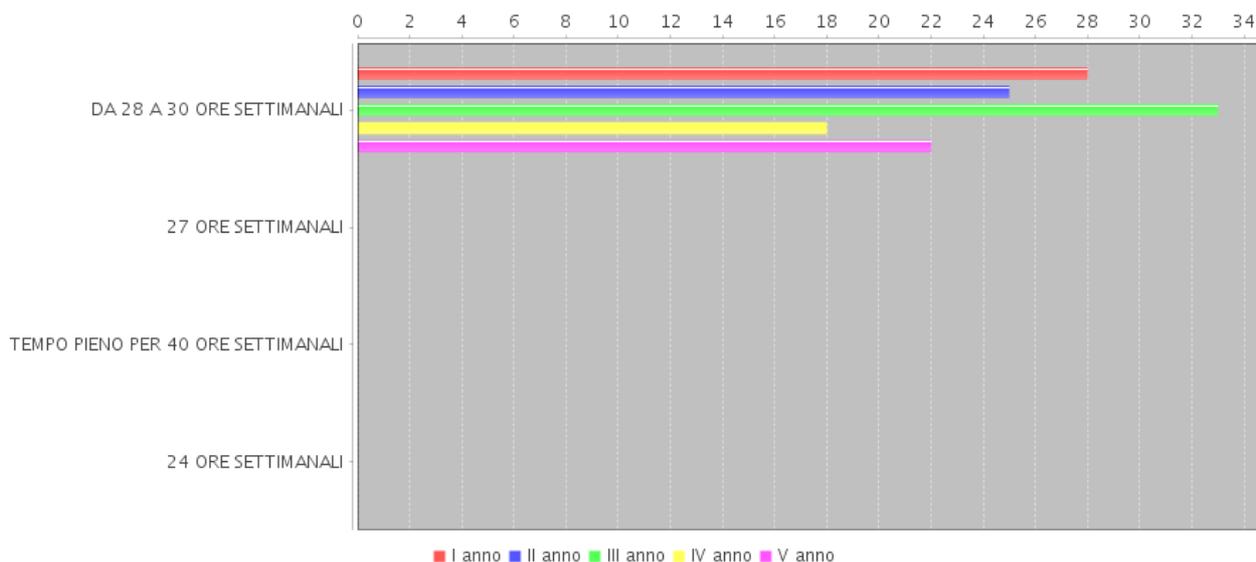
**Numero Classi**

**8**

**Totale Alunni**

**126**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



❖ **GIOVANNI PAPINI (PLESSO)**

**Ordine scuola**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice**

SIMM80901L

**Indirizzo**

VIA DELLE CRETE SENESI N.22-CASTELNUOVO BERARDENGA CASTELNUOVO BERARDENGA 53019 CASTELNUOVO BERARDENGA

**Edifici**

- Via 2 Delle Crete Senesi 22 - 53019 CASTELNUOVO BERARDENGA SI

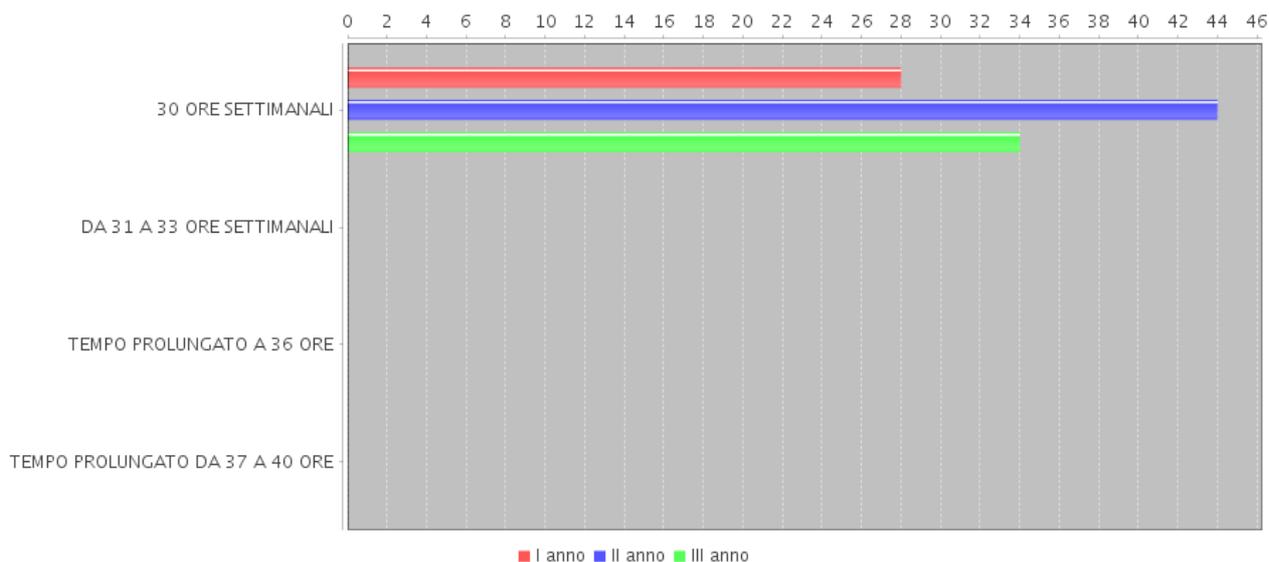
**Numero Classi**

6

**Totale Alunni**

106

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



❖ **RADDA IN CHIANTI (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice** SIMM80902N

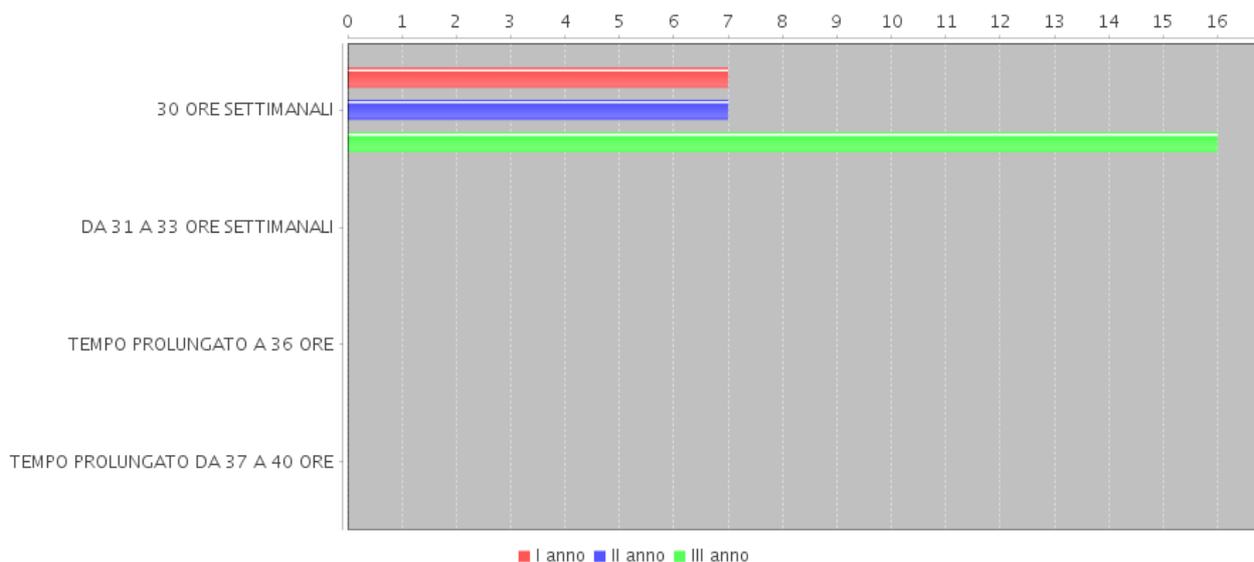
**Indirizzo** CRCONVALLAZIONE SANTA MARIA - 53017  
RADDA IN CHIANTI

**Edifici** • Circonvallazione SANTA MARIA 1 - 53017  
RADDA IN CHIANTI SI

**Numero Classi** 3

**Totale Alunni** 30

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



❖ **BETTINO RICASOLI (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**Codice**

**SIMM80903P**

**Indirizzo**

**VIA CASABIANCA 2 - 53013 GAIOLE IN CHIANTI**

**Edifici**

- **Via A. Casabianca 2 - 53013 GAIOLE IN CHIANTI SI**

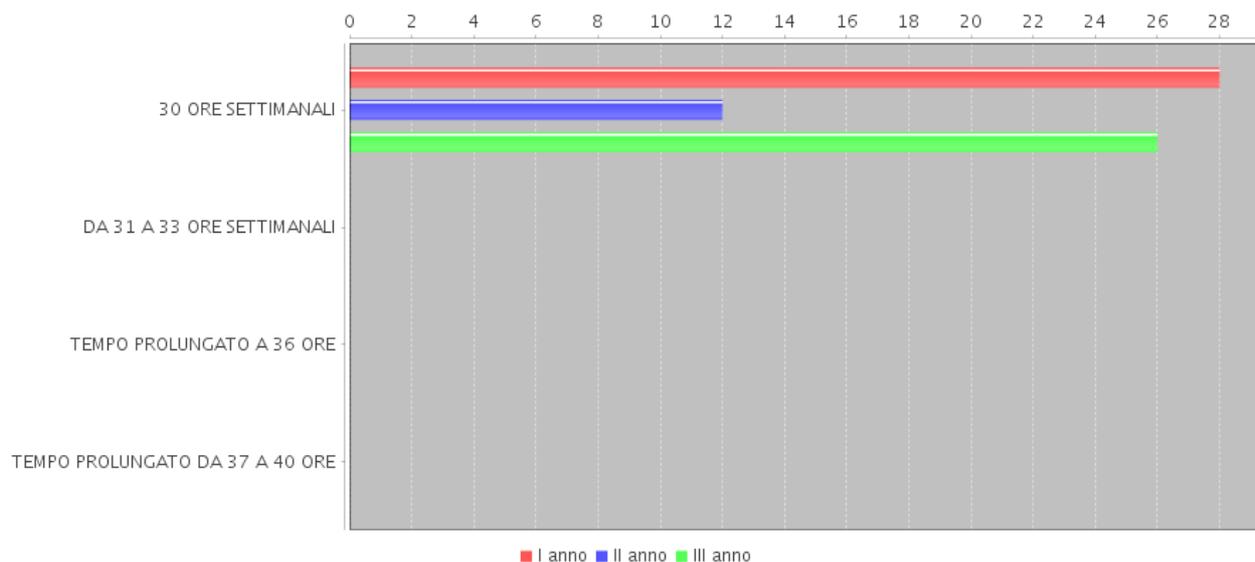
**Numero Classi**

**3**

**Totale Alunni**

**66**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



## Approfondimento

Per consentire i lavori di rinnovo strutturale e efficientamento energetico nella sede della Scuola Secondaria di primo grado G.Papini , il Comune di Castelnuovo Beradenga ha dislocato le aule e la segreteria in una struttura provvisoria che ospiterà gli alunni e tutto il personale fino al completamento dell’opera.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
<b>Aule</b>	Concerti	12
	Sala prove concerto	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3

<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e Smart TV nelle classi	8

## Approfondimento

Per la piena realizzazione del PTOF al fine di creare ambienti digitali per l'apprendimento e incrementare le competenze legate alle nuove tecnologie e ai linguaggi digitali del personale e degli allievi è fondamentale completare la dotazione tecnologica di schermi interattivi in tutti gli ordini e i plessi. La disponibilità di forme di finanziamento Europee, così come i fondi per la didattica a distanza e il Piano della Didattica Digitale Integrata hanno consentito di allargare la dotazione di PC e Tablet dell'Istituto.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	76
Personale ATA	19

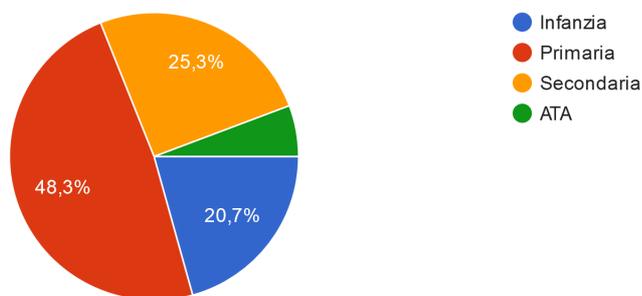
## Approfondimento

La forte variabilità ed oscillazione della popolazione scolastica determina annualmente uno scostamento del numero del personale docente. Per l'A.S 20/21

l'istituto ha ottenuto posti aggiuntivi in organico COVID19. Tali risorse saranno destinate alla sostituzione dei colleghi assenti ed alla didattica per i gruppi di apprendimento creati. E' in forte aumento il numero degli alunni con bisogni speciali (BES, 104) con conseguente aumento del personale dedicato. Alla forte domanda di posti di sostegno non corrisponde però altrettanta disponibilità di docenti di Ruolo all'interno dell'Istituto.

Il grafico sottostante illustra la distribuzione del personale docente per grado di istruzione e il personale ATA

Ordine di scuola/AREA Organizzativa  
87 risposte



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI PAPINI*

**MISSION:** *identità e le finalità istituzionali*

*Per consentire agli studenti il pieno successo formativo e personale, la scuola si adopera per accogliere la raccomandazione delle "COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE".*

*L' Istituto promuove il successo formativo degli alunni attraverso :*

- *attività didattiche disciplinari, articolate mediante l'uso di diverse metodologie attente agli aspetti relazionali e affettivi, per favorire un apprendimento significativo degli alunni;*
- *progetti mirati allo sviluppo delle "competenze chiave" che mirano a promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, creando così l'opportunità di una formazione permanente, prestando particolare attenzione agli alunni che hanno maggiori difficoltà di apprendimento;*
- *progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, progettazione di team, interventi didattici, attività di laboratorio, commissioni che predispongono progetti, percorsi didattici e soluzioni organizzative.*
- *Pertanto, lo scopo del nostro Istituto è quello di porre le basi per una scuola in cui tutte le componenti, bambini, ragazzi e insegnanti, possano vivere in un clima sereno e all' insegna dello star bene e dove lo scopo dell'insegnamento non sia produrre apprendimento, ma condizioni di apprendimento.*

**VISION:** *Gli obiettivi strategici*

- *educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile.*



- *favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali, culturali attraverso criteri metodologici condivisi.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Progettare l'azione didattica verso la personalizzazione , il potenziamento ed il consolidamento degli apprendimenti.

#### **Traguardi**

-Distribuire in maniera omogenea le fasce di voto, all'interno delle classi. -Ridurre il divario nel medio lungo periodo tra gli esiti in uscita e quelli a distanza . -Curare la redazione, la condivisione e l'uso di griglie e rubriche valutative condivise.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i Risultati nelle prove standardizzate nazionali, allineando i punteggi alle medie di riferimento.

#### **Traguardi**

- Migliorare progressivamente i risultati nelle prove Invalsi. - Ridurre gradualmente la varianza, all'interno delle classi e fra le classi, evidenziata dagli esiti delle prove nazionali della Scuola Primaria.

#### **Priorità**

Competenze chiave e di cittadinanza.

#### **Traguardi**

-Rielaborare,integrare e condividere il curriculum d'istituto -Condividere criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e di certificazione delle competenze

### **Competenze Chiave Europee**



**Priorità**

Realizzare un curriculum d'istituto unitario e articolato, rispondente alle esigenze formative degli allievi e valido strumento per la didattica.

**Traguardi**

-Rielaborare, integrare e condividere il curriculum d'istituto -Condividere criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e di certificazione delle competenze

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si ritiene opportuno proseguire, in linea con la generale positività delle azioni intraprese nei precedenti anni scolastici, nella valorizzazione e formazione del personale docente, per dare impulso ai lavori di gruppo ed alla didattica laboratoriale, preziosi strumenti di inclusione e personalizzazione.

In particolare le attività legate ai linguaggi espressivi – musica, teatro - si ritengono efficaci ed inclusive, in quanto consentono il superamento delle barriere linguistiche e culturali e lo sviluppo delle competenze trasversali di tutti gli alunni.

#### PRATICHE DI VALUTAZIONE

Inizio di un percorso triennale di formazione e ricerca-azione del personale docente sulle tematiche della valutazione degli apprendimenti secondo rubriche valutative e griglie di osservazione e sulla certificazione delle competenze nei passaggi.

#### CONTENUTI E CURRICOLI

Inizio di un percorso di formazione triennale e ricerca azione relativo alla



progettazione per competenze, all'utilizzo di metodologie innovative per lo sviluppo delle abilità secondo un'ottica inclusiva. Ideazione di modelli unici e condivisi tra i vari gradi per la progettazione, la diffusione di esperienze, progetti e risultati con particolare attenzione alla strutturazione di unità di lavoro/scenario.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **CHICCHI DI SOLE - GAIOLE SIAA80901C**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VILLA A SESTA SIAA80903E**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **IL GRILLO PARLANTE - PIANELLA SIAA80904G**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **GIULIA PIANIGIANI SIAA80905L**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VIA 11 FEBBRAIO SIEE80901N**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**VIA CASABIANCA SIEE80902P**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**E.MAZZEI SIEE80903Q**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**"GIANNI RODARI"-PIANELLA SIEE80904R**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**GIOVANNI PAPINI SIMM80901L**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**RADDA IN CHIANTI SIMM80902N**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**BETTINO RICASOLI SIMM80903P**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

**In applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92  
recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico**

dell'educazione civica", a partire dall'a.s 20/21 l'Istituto Comprensivo ha iniziato un percorso di sperimentazione e aggiornamento del curricolo al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Le disposizioni di legge prevedono che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di una ripartizione rigida, nè di una attribuzione disciplinare quanto piuttosto una dimensione trasversale che tocca tutte le competenze dell'alunno. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno ed insieme concorrono alla creazione di un curricolo unitario che si sviluppa lungo tutta la vita scolastica.

Per approfondimenti si rimanda al curricolo

## dell'educazione Civica presente nell'area Curricolo di Istituto

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ ALTERNATIVAMENTE - ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA Le attività sono mirate all'approfondimento, all'ampliamento della lingua italiana nonché a sviluppare la capacità di ascolto, la riflessione e il dialogo con l'altro attraverso conversazioni guidate, attività di brainstorming, letture di testi di diverse tipologie, giochi linguistici e produzione di testi. Le attività sono garantite attraverso l'utilizzo dell'organico funzionale oppure, ove non è stato possibile, attraverso personale con contratto a tempo determinato individuato secondo la normativa vigente.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità e la comprensione della Lingua Italiana come L2 (percorsi di alfabetizzazione) Migliorare le competenze di lettura e produzione di differenti tipi di testualità e dei linguaggi della storicità; Potenziare le abilità logico-matematiche; Sviluppare le competenze legate alla risoluzione di problemi, alla progettualità e orientamento

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

#### Approfondimento

Per la scuola primaria di Radda in Chianti, Gaiole in Chianti e Pianella il progetto di alternativa alla religione cattolica è stato affidato a docenti esterni individuati dal DS.

#### ❖ CONTINUITÀ- ORIENTAMENTO - CITTADINANZA ATTIVA

Progetto legato allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza secondo le Nuove indicazioni Europee e Nazionali. Il progetto si sviluppa in Continuità verticale ed orizzontale tra gli ordini e privilegia attività pratiche e laboratori volti alla condivisione di esperienze, valori e norme che regolano la convivenza civile e democratica, il rispetto e la conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 2030.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze da sviluppare **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**, **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**, **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA E DI ESPRESSIONE CULTURALI**

Obiettivi Formativi Formare un cittadino attivo e competente, consapevole, responsabile e solidale. Sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso d'identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "Cittadini del Mondo". Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e promuovere l'acquisizione di atteggiamenti, valori e comportamenti ad essa ispirati. Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. Creare un rapporto personale e costruttivo con l'ambiente naturale. Favorire comportamenti corretti e rispettosi nei confronti dell'ambiente. Formare una coscienza di appartenenza, valorizzazione e conservazione del territorio. Promuovere lo sviluppo dell'identità valorizzando il bagaglio personale. Accettare e riconoscere sia i propri limiti che i propri punti di forza. Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare e dialogare. Promuovere l'armonico sviluppo della persona nel rispetto di se stessi e degli altri. Sviluppare una coscienza alimentare e corretti stili di vita che aiuti gli alunni ad essere più consapevoli e autonomi nelle scelte riguardanti il benessere e la salute. Valorizzare attraverso un dialogo interculturale le diversità legate alla cultura e alle tradizioni. Per l'anno scolastico 2020-21, a causa delle restrizioni imposte per il contenimento del Covid 19, il nostro Istituto provvederà a rafforzare e rivedere le procedure e gli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, (ponendo come sempre attenzione alla progettazione comune per gli anni ponte e all'apertura della scuola alla Comunità), ad esempio attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, per attuare e condividere esperienze, attività educative e didattiche, momenti di confronto e riflessione che possano condurre ad un organico e completo percorso formativo nel rispetto della più rigorosa normativa anti Covid.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

 Esperti, docenti, Forze dell'Ordine, Associazioni,  
Enti locali

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il Progetto didattico esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia e /o sottoposti a cicli di cura periodici. E' un progetto teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e supportare la famiglia, dando a loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e sentirsi parte di una comunità inclusiva. Questo Progetto, inserito nella Progettazione di Istituto, risponde al Piano Sanitario Nazionale alle nuove disposizioni legislative ed esprime la sensibilità al problema istruzione degli alunni ammalati, con l'erogazione di servizi scolastici alternativi, che permettano di non interrompere il proprio corso di studi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Garantire il diritto allo studio Favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno Perseguire le finalità educative del PTOF Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare Creare sinergia tra il Progetto educativo e quello terapeutico Assicurare contatti con la Scuola di appartenenza (insegnanti e compagni) Recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità Aiutare l'organizzazione della quotidianità Garantire il benessere globale dell'alunno Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico Formare e ampliare la professionalità di tutti i docenti che operano per il Progetto

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Approfondimento**

Per l'as 2019/2020 il progetto é rivolto ad un alunno della Scuola Secondaria di Primo Grado e vede la partecipazione, attraverso interventi formativi, di due docenti della classe di appartenenza dell'alunno.

❖ **INTERCULTURA E SVANTAGGIO PEZ**

Progetto per l'inclusione degli alunni stranieri, degli alunni in condizioni di svantaggio socio-culturale e degli alunni diversamente abili, all' interno delle classi e nel contesto territoriale, attraverso attività che prevedano anche la collaborazione di esperti esterni e la relativa stipula di protocolli d'intesa per un intervento efficace e condiviso. Le ore aggiuntive di insegnamento per i docenti sono in parte finanziate con i fondi stanziati dalla Regione Toscana per i Progetti educativi zionali (PEZ) e per la restante parte con il MOF.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Accrescere la partecipazione attiva alla vita ed attività della scuola Ridurre gli ostacoli di apprendimento Favorire l'inclusività totale Migliorare e personalizzare gli apprendimenti

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **OLTRE LA PLURICLASSE**

Grazie al finanziamento e collaborazione con il Comune di Radda é attivo presso la scuola Secondaria e Primaria di Radda un progetto per consentire lo sdoppiamento, in alcuni ambiti disciplinari, delle pluriclassi istituite nel plesso. Tale progetto prevede la presenza al di fuori del proprio orario di cattedra di alcuni docenti così da consentire lo sdoppiamento della classe. Il progetto prevede l'utilizzo del finanziamento anche per il miglioramento dell'azione didattica nella Scuola Primaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare le condizioni di apprendimento degli alunni Personalizzare e potenziare gli apprendimenti Contribuire al successo formativo degli alunni

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed educatori

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

**❖ FORMAZIONE IN SERVIZIO PERSONALE SCOLASTICO**

Questo progetto comprende le attività di formazione in servizio, autogestita e/o affidata a terzi, programmata dall'Istituto nel Piano Triennale dell'offerta Formativa, aggiornato per l'anno scolastico 2020/2021, a cui, inevitabilmente, si rimanda per maggiori dettagli. Le attività progettate sono state scelte dagli organi collegiali della scuola in base agli esiti del percorso di autovalutazione (RAV) e alle linee di indirizzo stabilite nel Piano di Miglioramento. Esse riguardano tutto il personale scolastico: docenti e ATA. Alcune di esse sono selettive; altre definite per il personale obbligato. La durata delle attività è annuale, secondo i calendari di lavoro che saranno elaborati in corso d'anno, in ragione delle esigenze della scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti; • Approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline; • Consolidare le competenze nella progettazione di unità di apprendimento con obiettivi prevalentemente disciplinari, ad integrazione disciplinare e/o trasversali; • Consolidare la capacità di riflettere sui vissuti e sui processi attivati, di ipotizzare, pianificare, realizzare percorsi adeguati ai bisogni formativi degli alunni; • Rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale; • Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**❖ PEDAGOGISTA CLINICO A SCUOLA: FORMAZIONE E SPORTELLO ASCOLTO**

Consulenza e supporto di carattere pedagogico-clinico al personale docente dell'istituto in relazione a situazioni di insuccesso scolastico e di faticosa integrazione, di disagio relazionale, di difficoltà di comunicazione, di comportamenti problematici o addirittura devianti (bullismo, cyberbullismo, etc.)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Percorsi Formativi per favorire la comunicazione e il dialogo educativo con le famiglie laddove sussistano rilevanti ostacoli in merito; Collaborare con i docenti nella definizione, implementazione e valutazione di strategie didattiche e educative finalizzate alla risoluzione delle problematiche individuate, anche grazie agli elementi di conoscenza ricostruibili tramite osservazioni mirate nelle classi, ove necessario e su richiesta dei docenti, autorizzate preventivamente dalla scuola; Contribuire, attraverso l'attività di consulenza e di supporto predetta, alla riduzione e alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento, alla gestione ottimale dei percorsi personalizzati per gli alunni DSA e BES, allo sviluppo e al consolidamento delle competenze degli alunni, favorendo la loro maturazione sociale e culturale; Porre in essere, ove e se necessario, interventi formativi specifici destinati al personale docente coinvolto nell'attività di consulenza e supporto

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**❖ OUTDOOR EDUCATION - SCUOLA DI PROSSIMITÀ**

Progetto di Sperimentazione in modalità di Ricerca-Azione della didattica outdoor e uso della metodologia learning by doing, pensato in collaborazione con il Progetto Educativo Zonale per sviluppare le competenze di Cittadinanza e la conoscenza del territorio. Il progetto si sviluppa in continuità verticale e orizzontale e coinvolge tutte le scuole del Comune di Radda in Chianti. Sono previsti laboratori, creazione di orti in classe, visite guidate, un percorso di formazione e ricerca-azione per i docenti e numerose attività che vogliono estendere l'offerta formativa rivolta agli alunni e diffondere tra i docenti l'importanza dell'uso di metodologie innovative per la didattica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi e competenze attese Rispondere al bisogno dei bambini di ambienti ludici adeguati allo sviluppo sensoriale-motorio di sperimentazione e scoperta a contatto con la natura. Sviluppare la capacità di osservazione e conoscenza della biodiversità nella pratica della coltivazione e nell'ambiente naturale. Stimolare la collaborazione tra pari, l'integrazione e la socializzazione in un contesto facilitatore. Stimolare la ricerca di una coscienza ecologica, che comprenda l'interdipendenza uomo-natura, Creare una stabile e reciproca collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, stimolare l'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza.

## DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### ❖ SCOOOL FOOD

Il progetto è svolto da tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado e da alcune classi della Scuola Primaria. È un programma educativo ideato, promosso e sostenuto dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena; un percorso di educazione allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale, ai diritti umani, alle competenze di vita e alla diversità culturale. Il programma nasce dal bisogno di promuovere nei giovani – futuri consumatori e professionisti – comportamenti orientati alla sostenibilità, sotto il profilo economico, sociale ed ambientale, attraverso un approccio innovativo basato su conoscenza critica ed informata; connessione sociale e rispetto della diversità; responsabilità etica e coinvolgimento. Esso si propone di collaborare con le scuole ed i docenti nell'approfondimento di argomenti e competenze di vita per i futuri cittadini globali e per lo sviluppo sostenibile del pianeta, proponendo un modello di scuola aperta, inclusiva ed innovativa. L'obiettivo del programma è di generare un cambiamento all'interno della comunità educante – docenti, genitori, familiari – attraverso l'inserimento obbligatorio nei curricula degli studenti di tematiche rilevanti per il futuro dell'umanità e di competenze essenziali per promuovere lo sviluppo sostenibile. Il processo di apprendimento prevede una trattazione settimanale di tali temi – un'ora a settimana per tutto l'anno (30 settimane) – al fine di dare ai suddetti argomenti pari importanza rispetto a quelli ordinariamente trattati. Il programma di SCOOOLFOOD è articolato in 24 strand/filoni didattici, 3 all'anno per ciascuna classe. Ognuno di essi è composto da 10 moduli (5 moduli di conoscenze di base – 5 moduli di consolidamento) che rappresentano gli argomenti delle 30 ore di lezione annuali. L'approccio educativo è sviluppato in modo innovativo ed eterogeneo prevedendo lezioni frontali, laboratoriali, esperienziali, volte a suscitare negli studenti interesse e curiosità.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si pone l'obiettivo generale di contribuire all'acquisizione per tutti gli studenti delle conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo

sostenibile. Il progetto ha inoltre l'obiettivo specifico di promuovere stili di vita sostenibili dei giovani attraverso un percorso educativo proponendo una scuola aperta, inclusiva e innovativa che inserisca nel Curricolo dello studente italiano tematiche importanti (stili di vita, consumo critico, diritti umani, biodiversità, sostenibilità, economia civile, parità di genere, diversità, educazione alimentare, pace) ed in linea con il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e degli SDGS.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Classi aperte parallele

❖ **POTENZIAMENTE**

Progetto per il rinforzo e il potenziamento delle abilità nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il presente progetto ha come motivazione essenziale il potenziamento e il consolidamento degli apprendimenti, poiché il non raggiungimento degli stessi può portare alla riduzione della fiducia, alla passività e alla dispersione scolastica. Verranno recuperati gli apprendimenti non acquisiti e potenziate e consolidate le abilità logico matematiche e linguistiche, curando il coinvolgimento emotivo e cognitivo di ogni singolo studente. Obiettivi e competenze attese Migliorare le abilità sociali e comunicative; migliorare e potenziare le capacità di ascolto e concentrazione; potenziare la capacità di lavorare in gruppo per uno scopo comune, rafforzare la capacità di acquisire nuove conoscenze; incrementare la capacità di utilizzare diversi linguaggi verbali e non verbali; accrescere la capacità di risolvere situazioni problematiche e stimolare il pensiero logico; sviluppare le capacità creative; promuovere il senso critico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Altro

**❖ LABORATORIO DSA - ROTARY CLUB MONTAPERTI**

laboratori oper per alunni con certificazione DSA strategie metodo di studio

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Iniziativa promossa e finanziata dal Rotary Club Montaperti- Castelnuovo Berardenga. @Apprendo Lab è un laboratorio specializzato per ragazzi con DSA; un esperimento di didattica inclusiva che mette a disposizione della Scuola uno Staff di logopedisti e tecnici dell'apprendimento esperti con i quali i ragazzi DSA svolgono le attività con i supporto di tecnologie e strumenti compensativi all'avanguardia.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**❖ ART-ESSERE**

Il Progetto permette di utilizzare tutti i linguaggi espressivi come espressione personale e di un gruppo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della Scuole dell'Infanzia , Primarie e Secondarie. Riconoscere e restituire la centralità ai linguaggi espressivi come possibilità di ricerca e indagine per permettere agli alunni di costruire la loro conoscenza è la direzione che vuole percorrere questa proposta formativa. Lo scopo è, inoltre, quello di utilizzare i linguaggi espressivi per sviluppare le competenze trasversali degli alunni. Nell'approccio metodologico sono privilegiati attività individuali e a gruppi, ricerca azione, giochi didattici. Lo sviluppo della creatività porta i bambini a conoscere meglio se stessi, gli altri ed il mondo che li circonda, a stare bene nel proprio corpo riconoscendone limiti e possibilità, a scoprire e conoscere le emozioni proprie ed altrui, ad imparare il piacere del fare avendo fiducia nelle proprie capacità, a guardare "al di là" degli schemi prefissati. Il continuo confronto con il gruppo consente, inoltre, di sviluppare la propria identità nel rispetto di quella degli altri, di comprendere

l'importanza delle regole dello stare insieme, di mettersi in relazione sia con i coetanei che con l'adulto in maniera positiva traendone piacere e soddisfazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ **LINGUAGGI DELLA CONTEMPORANEITÀ VERSO IL FUTURO**

Il progetto coniuga le lingue straniere e il nuovo linguaggio digitale come "nuove lingue" nell'ottica del futuro, coinvolge tutti gli alunni dalla scuola dell'Infanzia a quella secondaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si inserisce in continuità con i progetti svolti negli anni passati nel nostro Istituto per garantire agli studenti sia una conoscenza approfondita del computer, sia quella delle lingue straniere. La lingua è un mezzo privilegiato per l'educazione interculturale poiché è veicolo di cultura. Oggi ci troviamo ad operare in una società in cui i cambiamenti avviati dalle nuove tecnologie stanno modificando il concetto stesso di competenza comunicativa. Chi comunica deve essere in grado di portare a termine, con successo, un'interazione comunicativa il cui significato dipende da elementi linguistici ed extralinguistici determinato dal contesto in cui viviamo: quello del villaggio globale, del quale non possiamo trascurare il codice multimediale e telematico. Obiettivi e competenze attese Favorire lo sviluppo delle competenze digitali, favorire la comprensione e la produzione orale e scritta nelle lingue straniere, attuare un apprendimento attivo e collaborativo, valorizzare le differenze, integrare logiche e linguaggi diversi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

## ❖ CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione Civica per la formazione di nuovi cittadini consapevoli.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, che qua è solo possibile citare, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare idiversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascun studente.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## ❖ TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI

Il progetto "La scuola... a casa", in collaborazione della Dott.ressa Maressi, si rivolge ai bambini della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo e viene ampliato grazie al finanziamento e al contributo di volontari dell'Associazione Pubblica Assistenza di Castelnuovo Scalo, coadiuvati nell'implementazione delle associazioni Territoriali "Misericordia" dei Comuni di Gaiole in Chianti e Radda in Chianti, nonché dalle amministrazioni comunali di Castelnuovo Berardenga, Gaiole e Radda in Chianti. Grazie a questo progetto i bambini avranno un momento dedicato al loro bisogno di lasciare traccia di sè, permettendo loro di condividere uno spazio grafico itinerante

per vivere insieme, ma in tempi diversi, un'esperienza comune. L'iniziativa comprende anche un'esperienza educativa per far vivere ai bambini un'attività motoria per favorire l'acquisizione di regole e modalità per spostarsi in modo ordinato e coordinato.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Grazie al progetto i bambini avranno la possibilità di socializzare, condividere un'esperienza partecipando attivamente acquisendo regole di convivenza e instaurare un legame con territorio

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

## **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

#### **STRUMENTI**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

#### **ATTIVITÀ**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Sin dallo scorso anno scolastico il nostro Istituto si è fornito di supporti digitali utili a portare la Didattica a Distanza nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza. Oltre a prevedere il comodato d'uso, il materiale acquistato e implementato nell'anno scolastico in corso, verrà utilizzato anche come risorsa nelle consuete attività didattiche in presenza, permettendo, così, ad ogni studente di migliorare le abilità e le conoscenze digitali.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La digitalizzazione pervade, ormai, ogni ambito della nostra vita. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione necessaria per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale). Per questo si rende sempre più importante lo sviluppo di nuove competenze in ambito digitale, necessarie per muoversi con consapevolezza, garantendo così, la capacità di ricerca, analisi e selezione delle informazioni necessarie per accrescere la conoscenza. Potenziare la digital literacy, o alfabetizzazione digitale, permetterà ai nostri studenti di: identificare, localizzare, recuperare e organizzare le informazioni, comunicare in ambiente digitali, condividere risorse; collaborare attraverso strumenti digitali; riflettere e acquisire consapevolezza nell'utilizzo di strumenti digitali; sviluppare la capacità di problem solving.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scuola di oggi si confronta con scenari molto complessi, dal quale non può prescindere la conoscenza e l'utilizzo della tecnologia e dei dispositivi digitali. Il tema delle competenze digitali è cruciale per i docenti che per insegnare

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

nell'attuale contesto devono possedere una grande varietà di strumenti digitali e di comunicazione tecnologica. L'Istituto, sin dallo scorso anno scolastico, ha investito su progetti di formazione per migliorare le competenze digitali del personale docente, che proseguiranno nell'anno scolastico in corso. I corsi di formazione permetteranno ai docenti di: progettare ed integrare strumenti digitali nei processi di insegnamento; gestire e orchestrare gli interventi didattici in modo appropriato; sperimentare e sviluppare nuovi approcci pedagogici.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

La nostra Istituzione Scolastica, al fine di supportare le famiglie e gli studenti nell'utilizzo degli strumenti multimediali e informatici nella Didattica a Distanza, ha istituito un assistente tecnico che garantisce un percorso di accompagnamento e sostegno al processo di un'eventuale digitalizzazione delle attività didattiche.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CHICCHI DI SOLE - GAIOLE - SIAA80901C

VILLA A SESTA - SIAA80903E

IL GRILLO PARLANTE - PIANELLA - SIAA80904G

GIULIA PIANIGIANI - SIAA80905L

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione nella scuola dell' Infanzia si caratterizza come "valutazione continua, formativa, polidimensionale", finalizzata non tanto al controllo dell'apprendimento quanto, e soprattutto, al sostegno dell'apprendimento. Essa costituisce un prezioso contributo per documentare lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini man mano acquisite dai bambini, contribuendo a mantenere una visione unitaria degli stessi e dei relativi processi formativi. Si mirerà pertanto a valutare non solo e non tanto gli aspetti della conoscenza , ma soprattutto a far emergere le precipue capacità di ciascun allievo di utilizzare i propri saperi e le proprie abilità, di trasferire, generalizzare e finalizzare quanto già appreso in situazioni diverse. Ciò al fine di incidere positivamente sulla fiducia in se stessi, l'autostima e la motivazione ad apprendere.

**ALLEGATI:** Osservazioni Infanzia campi papini.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Secondo quanto previsto dalla legge 92/2019 l'insegnamento dell'educazione civica deve essere oggetto di valutazione periodica e finale. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività.

L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della " Competenza in materia di Cittadinanza (così declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Per valutare questo tipo di competenza dovranno essere prese in considerazione conoscenze ( cosa sa lo studente), abilità (cosa sa fare lo studente) e atteggiamenti ( come si comporta lo studente).

**ALLEGATI:** RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA..pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

A coronamento e completamento dei criteri già esposti, si ribadisce l'attenzione rivolta agli aspetti relazionali, nella loro accezione più ampia: la relazione tra pari, con gli adulti di riferimento, nonché la stessa qualità della relazione educativa.

In tale ottica saranno utili le griglie di osservazione e le tabelle per il monitoraggio costante: orientare eventuali azioni di feedback, per meglio calibrare ed eventualmente modificare l'azione didattico-educativa posta in essere.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIOVANNI PAPINI - SIMM80901L

RADDA IN CHIANTI - SIMM80902N

BETTINO RICASOLI - SIMM80903P

**Criteri di valutazione comuni:**

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifiche relative agli obiettivi di apprendimento
- Verifiche formative in itinere
- Verifiche sommative alla fine di ciascun quadrimestre
- Prove di verifiche oggettive

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Osservazioni sistematiche durante le attività per verificare il livello di partecipazione, l'interazione con i compagni e gli insegnanti
- Osservazioni riguardanti gli apprendimenti dell'area cognitiva, emotiva e delle abilità sociali
- Colloqui per la verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di esporre verbalmente con proprietà ed ordine logico
- Esercizi di produzione scritta, grafico-pittorica, musicale, pratico-progettuale, et cet.

OGGETTO DI VALUTAZIONE

- Livello di partenza
- Dati desunti dalle verifiche orali e scritte
- Comportamento
- Interesse
- Partecipazione
- Impegno
- Grado di maturazione
- livelli di apprendimento e acquisizione delle competenze

TABELLA DOCIMOLOGICA E LIVELLI DI COMPETENZE

La valutazione degli apprendimenti avverrà secondo una scala docimologica e per la valutazione finale attraverso un giudizio sintetico i cui valori saranno ponderati attraverso osservazioni sistematiche e condivisione dei criteri. Il range utilizzato per la scuola secondaria sarà il seguente: 10 (ottimo), 9 (distinto), 8 (buono), 7 (discreto), 6 (sufficiente), 5 (insufficiente), 4 (gravemente insufficiente). Agli allievi saranno comunicate le valutazioni di prove orali e pratiche, ed in tempi congrui gli esiti delle prove scritte, affinché esse assumano un carattere orientativo e motivante, comunque mirino a correggere errori, superare difficoltà, individuare punti di forza.

Le competenze saranno certificate secondo i seguenti descrittori:

A- Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B- Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C- Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D- Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici anche in situazioni note.

Per maggiori dettagli Vedi Tabella

#### LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) Si articola in tre momenti fondamentali:

1. Iniziale o Diagnostica: analizza e descrive la situazione di partenza dell'alunno, per la successiva impostazione di opportune strategie/interventi didattici e l'elaborazione di una programmazione personalizzata.
2. Intermedia o Formativa: è finalizzata all'autovalutazione ed al miglioramento dell'azione didattica. Individua, infatti, potenzialità e carenze e controlla l'efficacia degli interventi, consentendo di modificare gli stessi in itinere.
3. Finale o Sommativa: definisce i livelli di abilità e competenze nella valutazione

periodica e finale, ossia i risultati conseguiti dagli allievi, anche in termini di processi, nonché la produttività dell'azione didattica, relativamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati nella progettazione.

b) Viene effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF ed eventualmente ridefiniti nelle riunioni dei team docenti/consigli di classe.

#### STRUMENTI DI VERIFICA

PROVE SCRITTE Strutturate e semistrutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla...); questionari a risposta aperta/chiusa; relazioni; temi/componimenti di vario genere e tipologia; sintesi; soluzioni di problemi; esercizi di vario tipo, etc etc.

PROVE ORALI Colloqui; interrogazioni; discussioni su argomenti di studio; esposizioni/narrazioni di attività/esperienze svolte; test; prove scritte valide per l'orale, et etc.

PROVE PRATICHE Prove tecniche e grafiche; produzioni multimediali; produzione di materiali, realizzazione di progetti, lavori cooperativi, et etc.

**ALLEGATI:** Aggiornamento rubrica valutativa papini secondaria  
conoscenze abilità .pdf

#### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Secondo quanto previsto dalla legge 92/2019 l'insegnamento dell'educazione civica deve essere oggetto di valutazione periodica e finale. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività.

L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della " Competenza in materia di Cittadinanza (così declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Per valutare questo tipo di competenza dovranno essere prese in considerazione conoscenze ( cosa sa lo studente), abilità (cosa sa fare lo studente) e atteggiamenti ( come si comporta lo studente).

**ALLEGATI:** RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA..pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

GIUDIZIO ANALITICO DI COMPORTAMENTO GIUDIZIO SINTETICO

**OTTIMO** Interesse costante e curioso e partecipazione assidua alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, comportamento corretto e non violento, eccellente socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza

**DISTINTO** Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe che si manifesta attraverso un pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza

**BUONO** Adequate attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, quasi sempre regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento per lo più corretto ed educato, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica

**DISCRETO** Minime assenze strategiche ed episodi di inosservanza del regolamento scolastico di lieve e media entità, non frequenti (non più di due). Non puntuale attenzione e partecipazione alla vita scolastica poco costante. Manifesta comportamenti non sempre collaborativi con coetanei e docenti. E' disponibile al dialogo anche se va a volte sollecitato.

#### **ADEGUATO**

Saltuarie assenze strategiche, episodi frequenti (più di due) di inosservanza del regolamento interno, disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe

#### **NON ADEGUATO**

Assenze strategiche, episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.

**ALLEGATI:** Aggiornamento rubrica valutativa papini  
comportamento.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Si riportano , ai fini della validazione dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, i criteri al momento vigenti. E' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte orario annuale personalizzato, con deroga solo in casi eccezionali. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede quindi collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline o ambiti, su proposta di voto di ciascun docente. Gli alunni che fanno registrare valutazioni positive (da 6 a 10) in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva. Per i casi in cui si registrino valutazioni di non sufficienza (voto inferiore al 6 ) in una o più discipline, sono indicati i seguenti criteri orientativi, espressi in sede di Collegio dei Docenti, in considerazione delle norme vigenti:

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione di un sufficiente livello di apprendimento in una o più discipline, purché abbiano frequentato almeno tre quarti del monte-ore annuale personalizzato, fatte salve, come detto, le eventuali e motivate deroghe in casi documentabili, deliberate dal Collegio dei Docenti.

Riguardo a quegli alunni e quelle alunne per cui sia stato disposto dai consigli di classe un piano personalizzato in ordine ai loro Bisogni Educativi Speciali (BES), la valutazione e, pertanto, la decisione di ammissione alla classe successiva sarà commisurata, come già indicato, agli obiettivi personalizzati e allo specifico percorso di apprendimento programmato e realizzato.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In aggiunta a quanto già descritto nella sezione precedente, va precisato che gli alunni possono essere ammessi all' esame di Stato anche in caso di parziale o mancata acquisizione di un sufficiente livello di apprendimento in una o più discipline, purché abbiano frequentato almeno tre quarti del monte-ore annuale personalizzato, fatte salve, come detto, le eventuali e motivate deroghe in casi documentabili, deliberate dal Collegio dei Docenti; non siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato; abbiano partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall' INVALSI.

Riguardo a quegli alunni e quelle alunne per cui sia stato disposto dai consigli di classe un piano personalizzato in ordine ai loro Bisogni Educativi Speciali (BES), la valutazione e, pertanto, la decisione di ammissione all'esame di Stato, sarà commisurata, come già indicato, agli obiettivi personalizzati e allo specifico

percorso di apprendimento programmato e realizzato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA 11 FEBBRAIO - SIEE80901N

VIA CASABIANCA - SIEE80902P

E.MAZZEI - SIEE80903Q

"GIANNI RODARI"-PIANELLA - SIEE80904R

**Criteri di valutazione comuni:**

**CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Verifiche relative agli obiettivi di apprendimento
- Verifiche formative in itinere
- Verifiche sommative alla fine di ciascun quadrimestre
- Prove di verifiche oggettive

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

- Osservazioni sistematiche durante le attività per verificare il livello di partecipazione, l'interazione con i compagni e gli insegnanti
- Osservazioni riguardanti gli apprendimenti dell'area cognitiva, emotiva e delle abilità sociali
- Colloqui per la verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di esporre verbalmente con proprietà ed ordine logico
- Esercizi di produzione scritta, grafico-pittorica, musicale, pratico-progettuale, et cet.

**OGGETTO DI VALUTAZIONE**

- Livello di partenza
- Dati desunti dalle verifiche orali e scritte
- Comportamento
- Interesse
- Partecipazione
- Impegno
- Grado di maturazione

- Livelli di apprendimento e acquisizione delle competenze

#### TABELLA DOCIMOLOGICA E LIVELLI DI COMPETENZE

La valutazione degli apprendimenti avverrà secondo una scala docimologica e per la valutazione finale attraverso un giudizio sintetico i cui valori saranno ponderati attraverso osservazioni sistematiche e condivisione dei criteri. Il range utilizzato per la scuola secondaria sarà il seguente: 10 (ottimo), 9 (distinto), 8 (buono), 7 (discreto), 6 (sufficiente), 5 (insufficiente). La comunicazione delle valutazioni e dei livelli di apprendimento raggiunti sarà comunicata agli alunni con modalità e tempi congrui in relazione all'età degli alunni. Le famiglie avranno accesso alle valutazioni orali, scritte e tecnico pratiche attraverso il registro elettronico, affinché esse assumano un carattere orientativo e motivante, comunque mirino a correggere errori, superare difficoltà, individuare punti di forza.

Le competenze saranno certificate secondo i seguenti descrittori:

A- Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B- Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C- Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D- Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici anche in situazioni note.

Per maggiori dettagli Vedi Tabella

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) Si articola in tre momenti fondamentali:

1. Iniziale o Diagnostica: analizza e descrive la situazione di partenza dell'alunno, per la successiva impostazione di opportune strategie/interventi didattici e l'elaborazione di una programmazione personalizzata.

2. Intermedia o Formativa: è finalizzata all'autovalutazione ed al miglioramento dell'azione didattica. Individua, infatti, potenzialità e carenze e controlla l'efficacia degli interventi, consentendo di modificare gli stessi in itinere.

3. Finale o Sommativa: definisce i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale, ossia i risultati conseguiti dagli allievi, anche in termini di processi, nonché la produttività dell'azione didattica, relativamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati nella progettazione.

b) Viene effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF ed eventualmente ridefiniti nelle riunioni dei team docenti/consigli di classe.

#### STRUMENTI DI VERIFICA

PROVE SCRITTE Strutturate e semistrutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla...);questionari a risposta aperta/chiusa; relazioni; temi/comпонimenti di vario genere e tipologia; sintesi; soluzioni di problemi; esercizi di vario tipo, etc etc.

PROVE ORALI Colloqui; interrogazioni; discussioni su argomenti di studio; esposizioni/narrazioni di attività/esperienze svolte; test; prove scritte valide per l'orale, et etc.

PROVE PRATICHE Prove tecniche e grafiche; produzioni multimediali; produzione di materiali, realizzazione di progetti, lavori cooperativi, et etc.

**ALLEGATI:** Aggiornamento rubrica valutativa papini primaria  
conoscenze abilità.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Secondo quanto previsto dalla legge 92/2019 l'insegnamento dell'educazione civica deve essere oggetto di valutazione periodica e finale. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività.

L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della " Competenza in materia di Cittadinanza (così declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Per valutare questo tipo di competenza dovranno essere prese in considerazione conoscenze ( cosa sa lo studente), abilità (cosa sa fare lo studente) e atteggiamenti ( come si comporta lo studente).

**ALLEGATI:** RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA..pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

**GIUDIZIO ANALITICO DI COMPORTAMENTO GIUDIZIO SINTETICO**

**OTTIMO** Interesse costante e curioso e partecipazione assidua alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, comportamento corretto e non violento, eccellente socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza

**DISTINTO** Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe che si manifesta attraverso un pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza

**BUONO** Adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, quasi sempre regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento per lo più corretto ed educato, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica

**DISCRETO** Minime assenze strategiche ed episodi di inosservanza del regolamento scolastico di lieve e media entità, non frequenti (non più di due). Non puntuale attenzione e partecipazione alla vita scolastica poco costante. Manifesta comportamenti non sempre collaborativi con coetanei e docenti. E' disponibile al dialogo anche se va a volte sollecitato.

**ADEGUATO**

Saltuarie assenze strategiche, episodi frequenti (più di due) di inosservanza del regolamento interno, disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche,

frequente disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe

NON ADEGUATO

Assenze strategiche, episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.

**ALLEGATI:** Aggiornamento rubrica valutativa papini  
comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

In accordo con la legge 62/17 nella scuola primaria, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Le alunne e gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

L'Istituto valorizza l'intera comunità scolastica, considerando le differenze come risorsa. Accresce la partecipazione di tutti, in particolare degli allievi diversamente

abili, non italofofoni, con disturbi specifici di apprendimento e/o in situazione di disagio, promuovendo attività atte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al processo di apprendimento. L'azione didattico-educativa è prevalentemente incentrata sulla " persona": costantemente gli interventi mirano a far emergere le potenzialità di ciascuno, al fine di essere incluso e contribuire a propria volta alla valorizzazione del tessuto sociale del territorio. Il gruppo di lavoro per l'inclusione, in sinergia con i singoli team di docenti, si occupa dell' organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti a tutti gli allievi, prevedendo percorsi mirati al loro benessere, fisico, psichico ed emotivo-relazionale.

### **Punti di debolezza**

All'interno dell' istituto, che consta di tre realtà territoriali diverse, sono presenti pochi docenti di ruolo sul sostegno. Nessun docente di ruolo è in servizio alla Scuola Primaria e dell'Infanzia. Ciò determina, la difficoltà in alcuni casi, di assicurare continuità di docenti per gli allievi con disabilità.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Le attività in continuità, ed il loro monitoraggio, anche in itinere, tra i vari ordini di scuola presenti all'interno dell' istituto, la predisposizione di griglie di osservazione, la didattica laboratoriale, l'offerta formativa, con attività e progetti che approcciano vari "linguaggi" permettono di individuare precocemente alunni con situazioni particolari e/o in difficoltà di apprendimento e di far emergere le potenzialità di ciascuno, nonché le eventuali eccellenze.

### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Nell'ambito dell'istituto, ad alto tasso di emigrazione e dalla forte mobilità, si ritiene opportuno intensificare gli interventi e le strategie al fine di potenziare i risultati degli alunni stranieri. Attraverso l'utilizzo strategico dell'organico funzionale e/o di risorse ad hoc (fondi Aree a rischio e P.e.z.) sono promossi interventi mirati per favorire l'alfabetizzazione di primo e secondo livello.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano dell'Inclusività dell'istituto e l'Insieme dei PEI costituiscono gli strumenti programmatici e di monitoraggio del PROGETTO per l'INCLUSIVITA' degli alunni in situazione di svantaggio. Ogni fase viene costantemente seguita dalla funzione strumentale e dai referenti e coordinatori delle classi, che coinvolgono la famiglia e gli operatori delle ASL per gli aspetti di competenza. Queste le tappe essenziali del progetto: Definizione, in sinergia con gli specialisti dell'ASL, del Profilo Dinamico Funzionale (PDF), che ha lo scopo di identificare gli obiettivi da inserire nel PEI. Il PDF è quindi uno strumento di conoscenza dell'alunno indispensabile per la definizione dei campi di azione per raggiungere determinati obiettivi, funzionali per la sua crescita. Il PDF, pertanto, viene predisposto all'inizio del percorso scolastico e nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Nella redazione del PDF si delinea il profilo dell'alunno in un'ottica positiva, che ne metta in rilievo le potenzialità e quindi un prevedibile livello di sviluppo. Il PEI elabora le soluzioni operative, definendo spazi, tempi, strumenti, metodologie didattiche per il superamento delle difficoltà dell'alunno e per realizzare un processo dinamico ed efficace di insegnamento-apprendimento. La redazione del PEI costituisce, da parte degli insegnanti, un importante momento di riflessione poiché deve muoversi in quattro piani interconnessi: relazionale, affettivo, didattico, gestionale. I campi e le azioni descritte non devono costituire un limite alla varietà delle proposte didattiche, ma semplicemente la traccia su cui "tessere" la tela educativa. Non a caso, il PEI può e deve avere un orientamento prospettico e propositivo, con una ricaduta concreta nella vita quotidiana e nel progetto di vita dell'allievo.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Scuola, Famiglia, ASL, Enti Locali

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia riveste un ruolo essenziale per la costruzione del progetto di vita dell'alunno con bisogni educativi speciali. La scuola, attraverso l'ascolto attivo, riconosce nella figura genitoriale un importante alleato e una figura di sistema nel percorso educativo dell'alunno. I rapporti con la famiglia vengono curati attraverso una continua sollecitazione da parte di tutti gli attori della scuola: docenti curricolari, di sostegno, segreteria, funzione strumentale. La famiglia è invitata a far parte del GLHI - Gruppo per l'inclusione dell'istituto - che annualmente delinea la "politica" della scuola nella dimensione dell'Inclusività.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

DISABILITA' Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che" La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi. "Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo -didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è predisposta e condivisa da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. ALUNNI con DSA: La valutazione effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Per ogni disciplina o area trasversale, in linea con il modello PDP in uso, ciascun docente, definisce le modalità più consone con le quali le prove, anche scritte, vengono

formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. ALUNNI con BES Valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale): sulla base della D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M.n° 8 del 06/03/2013. La scuola ha l'obbligo di rispondere, con interventi personalizzati anche limitati nel tempo e nelle modalità, ai Bisogni Educativi Speciali degli allievi o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali. "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana o coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico in tempi recenti - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES. Per la valutazione i team docenti fanno riferimento: - ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; -all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. Inoltre, il team docente, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio : individua modalità di verifica dei risultati raggiunti; stabilisce livelli essenziali di competenze disciplinari ; definisce i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, favorisce la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola favorisce le azioni mirate alla continuità tra gli ordini di scuola e tra le classi

parallele in una prospettiva di autorealizzazione e consapevolezza. Un gruppo di lavoro e la funzione strumentale "Continuità e Valutazione", coordina la continuità "progettuale" e l'apertura verso il territorio, i suoi soggetti e gli stakeholders. La Funzione Strumentale "Star bene a Scuola" con compiti relativi ai percorsi di orientamento, inoltre, coordina i progetti e le attività di conoscenza dell'offerta formativa degli istituti del territorio, curando la comunicazione tra scuola/famiglia/istituti di Scuola Secondaria di secondo grado, con una funzione di consulenza e supporto alle scelte degli alunni. In particolar modo l'Istituto si propone di: -favorire scambi fra docenti dei diversi ordini di scuola, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; -coordinare e gestire le attività proposte nei vari momenti di incontro fra alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della scuola primaria, e del quinto anno della primaria e primo anno della secondaria; -informare i genitori sulle scelte e le finalità educative dell'istituto e sulle modalità di passaggio-continuità verso i diversi ordini di scuola; -informare gli alunni di classe terza della scuola Secondaria sull' offerta formativa promossa dai diversi istituti d istruzione superiore; -coordinare e gestire le visite degli alunni di terza media agli Istituti di istruzione superiore; -orientare l'alunno verso una scelta motivata e consapevole della scuola superiore.

## Approfondimento

Link al piano triennale dell'inclusività dell'Istituto

<https://www.icgpapini.edu.it/istituto/187-regolamenti-e-atti/1731-pti-piano-triennale-inclusione-ic-papini-19-22.html>

### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

#### PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In linea con le disposizioni contenute nella L. n° 41 del 6 giugno 2020 e nel decreto n°89/2020 il progetto si pone l'obiettivo di delineare una specifica linea progettuale ad integrazione, potenziamento della didattica in presenza e/o a fornire delle basi programmatiche e condivise per l'attivazione dell'offerta formativa della scuola a distanza qualora le condizioni sanitarie

legate alla diffusione del COVID-19 portino alla sospensione delle attività didattiche in presenza. La scuola ha prima di tutto il dovere di assicurare il diritto all'istruzione per tutti gli alunni, secondo le potenzialità di ogni individuo e quindi in questa direzione *la scuola in casa*, con modalità telematiche sia sincrone che asincrone, rappresenta una scelta obbligata per consentire alla scuola di svolgere la propria funzione.

### **Obiettivi e competenze attese**

Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti; favorire lo spirito di collaborazione, l'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

#### **ALLEGATI:**

documento di integrazione al PTOF DAD Piano didattica digitale integrata.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Docente collaboratore del dirigente scolastico Carmela Belfiore (primo collaboratore) Anna Esposito Cristina Coli</p> <p>Compiti e Funzioni: Fornire supporto organizzativo al Dirigente Scolastico</p> <p>Vigilare sulla corretta applicazione da parte degli alunni del regolamento scolastico, Vigilare e riferire al dirigente e/o al Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione, al Medico Competente e/o al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza eventuali fonti di rischio o di pericolo che si determinino negli edifici scolastici. Curare la gestione dell'orario di servizio dei docenti Curare l'organizzazione e la gestione delle attività istituzionali Presiedere gruppi di lavoro, comitati organizzatori e commissioni di studio. Partecipare, in rappresentanza del dirigente scolastico, ad incontri di lavoro organizzati da Enti ed istituzioni del territorio. Curare le relazioni con gli Organi collegiali della scuola, il personale docente ed ATA, e la segreteria della scuola.</p>	3
----------------------	---	---



	<p>RESPONSABILE DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO. REFERENTE GENERALE SCOLASTICO COVID 19 Compiti specifici assegnati al primo collaboratore Curare il coordinamento, dei gruppi di lavoro del PTOF e autovalutazione (in raccordo con la F. S.) Coordinare le iniziative di monitoraggio del PTOF, Membro del gruppo di Autovalutazione di Istituto NIV.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>STAFF DI DIREZIONE Ne fanno parte i collaboratori del Dirigente Scolastico e i docenti incaricati di funzione strumentale; di volta in volta, in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno, vi possono partecipare altri docenti (responsabili di commissioni e/o di gruppi di lavoro, di specifici progetti didattici, ecc...) nonché il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.</p>	<p>7</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Funzione: Inclusività COMPITI coordinamento di tutte le attività progettuali d'Istituto per promuovere la piena inclusione di ogni alunno; collaborazione con il Dirigente Scolastico per il coordinamento dei Referenti DSA-BES; supporto alla progettazione didattica specifica sulle tematiche legate a BES DSA alunni con disabilità proposta, condivisione e ottimizzazione dell'uso delle risorse per l'inclusione di carattere tecnologico, materiale , espressivo di supporto all'autonomia anche tecnologiche; facilitazione dei rapporti con le famiglie ed i soggetti coinvolti nei processi di integrazione; promozione della formazione</p>	<p>5</p>



di tutto il personale sui temi dell'inclusione; Collaborazione con il Dirigente Scolastico, con i coordinatori e le altre funzioni strumentali per l'implementazione dei documenti fondamentali dell'istituto PTOF, RAV, PDM , RENDICONTAZIONE SOCIALE convocazione (su delega del Dirigente Scolastico) e presidenza delle riunioni della Commissione H e del GLI partecipazione ai GLIC con i soggetti coinvolti partecipazione al gruppo di lavoro sull'inclusività GLI Partecipazione agli incontri ed iniziative formative previste da Ambito o uffici scolastici territoriali. confronto e collaborazione con CTS provinciale e CTI territoriale. Funzione Continuità, Curricolo e Valutazione COMPITI Progettazione di modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo. Raccolta, selezione e organizzazione di best practices, progetti innovativi, progetti in continuità per diffusione tra i docenti autovalutazione d'Istituto in collaborazione con F.S. POF Coordinamento dei progetti di ricerca, sperimentazione e formazione del personale Docente dell'Istituto azioni strategiche per la creazione di un curricolo verticale declinato per campi di esperienza (infanzia) competenze disciplinari e trasversali (primaria e secondaria) anche attraverso il confronto sui metodi e stili di insegnamento e apprendimento dei tre segmenti formativi; Predisposizione di griglie di osservazione per la valutazione



del comportamento, delle competenze di cittadinanza/trasversali; Funzione: per la revisione e la valutazione del P.T.O.F. COMPITI Coordinamento e monitoraggio della progettualità di Istituto e stesura di tabelle riassuntive diversificate per la presentazione finale al Collegio Revisione e gestione del PTOF attraverso la piattaforma INDIRE Coordinamento delle attività del PTOF e della loro realizzazione attraverso il confronto con le F.S. Coordinamento di eventuali commissioni e/o gruppi di lavoro (sezioni/classi parallele/dipartimenti) in collaborazione con i referenti/coordinatori di Infanzia, primaria e secondaria nonché con il referente Orientamento per la sec. azioni strategiche per la rendicontazione finanziaria dei progetti FIS in collaborazione con lo staff di Presidenza e il Direttore SGA. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il NIV per l'implementazione dei documenti fondamentali della scuola RAV, PDM, Bilancio Sociale Funzione: Innovazione Didattica, PON, Didattica Digitale Integrata TEAM DIGITALE COMPITI attività di ricerca, sviluppo e informazione su attività progettuali e pratiche innovative; Cura l'ideazione e la progettazione per l'adesione ai bandi PON-PNSD e altre forme di finanziamento per l'allargamento e il miglioramento dell'offerta formativa e delle dotazioni della scuola Coadiuvare i docenti impegnati nelle attività progettuali del PTOF Organizzazione, pianificazione e controllo della GSuite in collaborazione con esperti esterni e formatori, assistenti



	<p>tecnici Coadiuvare il DPO , il DS nella gestione e coordinamento del PDDI. promozione della cultura dell'innovazione didattica corsi di formazione, esperienze, partecipazione ad aree di progetto. Supervisione delle esperienze e progettualità INNOVATIVE per il miglioramento della didattica in corso Diffusione delle buone pratiche relativa all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica Funzione Star Bene a Scuola predisposizione di progetti finalizzati allo "Star bene a scuola" e di prevenire casi di disagio individuati nelle varie realtà scolastiche dell'Istituto cura dell'orientamento degli alunni verso i gradi di istruzione secondaria in tutte le sue fasi monitoraggio attraverso la raccolta di dati e la produzione di grafici e report i risultati a distanza degli alunni nel passaggio all'ordine successivo( successi, giudizio orientativo) promozione della diffusione all'interno della comunità scolastica del protocollo bullismo e cyberbullismo programmazione in accordo con i team e i CdC di azioni mirate alla promozione di comportamenti responsabili tra gli alunni Monitoraggio e regia del piano per il contenimento del Contagio Covid 19; coordinamento delle azioni dei referenti Covid e attività di raccordo con il DS, l'RSPP e il Medico Competente</p>	
Responsabile di plesso	<p>Compiti : Fornire adeguato supporto organizzativo al Dirigente Scolastico; Vigilare sulla corretta applicazione da parte degli alunni del regolamento scolastico;</p>	11



	<p>Vigilare e riferire al dirigente e/o al Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione, e/o al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza eventuali fonti di rischio o di pericolo che si determinino negli edifici scolastici; Curare la gestione dell'orario di servizio dei docenti, provvedendo alle sostituzioni giornaliere degli assenti a qualunque titolo. Firmare i fogli orari del personale collaboratore scolastico assegnato al plesso.</p> <p>Coordinamento con la sede centrale nella progettazione e gestione delle iniziative scolastiche, extrascolastiche, culturali e ricreative Gestione delle richieste di permessi e di ferie (prima valutazione e consegna della modulistica al D.S.)</p> <p><b>RESPONSABILE DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO REFERENTE DI PLESSO INTERNO COVID 19 Per l'AS 19/20</b> Responsabili di plesso della scuola Secondaria di primo grado Fiduciario Castelnuovo Carmela Belfiore Fiduciario Gaiole Athanasios giakalis Fiduciario di Radda Guerrieri Laura Responsabili di plesso della scuola Primaria Fiduciario Castelnuovo Anna Esposito Fiduciario Pianella Nadia Chiancanesi Fiduciario Gaiole Brandi Enrica Fiduciario Radda Rosini Monica Responsabili di plesso della scuola dell'Infanzia Fiduciario San Gusmè Cristina Coli Fiduciario Pianella M. Maio Fiduciario Gaiole Elena Ringressi Fiduciario Radda Michele Libri</p>	
<b>Animatore digitale</b>	<b>TEAM DIGITALE</b> Prof. Duccio Martino Flavio Incagli Prof. ssa Rina Mecatti Prof. Giovanni Venezia Compiti e funzioni del TEAM	3



	<p>DIGITALE progettare e realizzare i progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; favorire la partecipazione e stimolare la crescita degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata;</p>	
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>Coordinatore Educazione Civica Pof.ssa Carmela Belfiore Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell' Istituto; Costituire uno staff di cooperazione per la</p>	<p>1</p>



	<p>progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del “Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell’educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell’educazione civica; Presentare, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.</p>	
Coordinatori di Classe	<p>Funzioni dei Coordinatori di Classe Presiedono, in assenza del D.S., i Consigli di Classe Curano e monitorano il coordinamento delle attività di programmazione didattica e di verifica all’interno della classe Promuovono l’attuazione del P.T.O.F. all’interno della classe Curano la comunicazione con le famiglie Curano, con gli insegnanti di sostegno, la specifica funzione strumentale</p>	11



	<p>e il docente referente per i D.S.A. e i B.E.S., il coordinamento dell'attività di integrazione scolastica degli allievi in situazione di handicap, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali Curano i rapporti con la Segreteria scolastica e la puntuale consegna dei documenti richiesti</p>	
<b>Medico Competente</b>	<p>Il Ruolo di Medico Competente dell'Istituto è ricoperto dal Dott. Giovanni Pavese I compiti e le funzioni del medico competente all'interno dell'istituto comprensivo sono quelli elencati dall'art. 25 D.Lgs 81/2008. A tali obblighi si aggiungono quelli legati alla necessità di fornire adeguato supporto, consulenza e formazione in relazione ai protocolli anticontagio COVID 19 per l'Anno Scolastico 2020/2021.</p>	1
<b>RSPP</b>	<p>Il ruolo di RSPP dell'Istituto è ricoperto dall'ING. Alfonso Tassoni Ruoli e Compiti Vigilanza, formazione e informazione nei confronti del personale; Gestione dei diversi protocolli di sicurezza adottati. Individuazione e valutazione dei fattori di rischio all'interno dell'ambiente scolastico, Elaborazione delle misure di prevenzione e di protezione e verifica dei sistemi di controllo e le strumentazioni di sicurezza installate nell'istituto; Elaborazione delle procedure e i protocolli di sicurezza; Formazione e di informazione del personale scolastico in tema sicurezza e sui rischi potenziali.</p>	1



<p>Sportello Pedagogista Clinico</p>	<p>Sportello di Consulenza, Ascolto e Formazione per il personale scolastico e le famiglie Dott.ssa Monica Maressi Creazione di uno sportello di ascolto anche in modalità telematica per i docenti e le famiglie dell'Istituto favorire nell'insegnante l'attenzione al bambino affinché sia capace di promuovere e attivare stimoli per sviluppare le potenzialità individuali di ogni allievo nei processi di crescita e di apprendimento; affrontare eventuali conflittualità e gestire possibili criticità anche in relazione all'emergenza sanitaria da Covid 19; rendere efficace l'insegnamento favorire la realizzazione di percorsi di apprendimento in risposta ai bisogni degli studenti con bisogni speciali e disabilità in collaborazione con le diverse figure professionali presenti nell'Istituto; progettare percorsi formativi e azioni di accompagnamento per docenti favorire la collaborazione nel promuovere azioni per il benessere a scuola e l'attenzione alla salute di tutta la comunità.</p>	<p>1</p>
--------------------------------------	--	----------

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>Docente primaria</p>	<p>Attività didattica , potenziamento e recupero delle abilità e delle competenze degli alunni                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	<p>3</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziamento</b></li> </ul>	
<b>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Semiesonero del docente vicario.                      Potenziamento della progettualità di Istituto attraverso la didattica laboratoriale.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Dott. Cosimo Peluso Assicurare il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e efficacia; Promuovere lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia; Assicurare il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati Promuovere iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo Assicurare il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche Promuovere la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	Sig.ra Marianna Marano Tenuta registro protocollo e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>gestione della corrispondenza e comunicazione in entrata ed uscita Rapporti di carattere generale con i plessi e i rapporti di carattere generale con i comuni ed enti esterni Gestione archivio corrente e archivio storico, Gestione assemblee sindacali e scioperi e rilevazioni tempestive al Sidi Rapporti con R.S.U. , Sostituzione collega assente settore alunni e didattica Graziani Renato e relativa collaborazione</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Dottssa Chiara Simoni Collabora con il DSGA per tutti gli acquisti in genere, indagini di mercato e la comparazione delle offerte, consultazione del portale Mepa, richieste di preventivi Tenuta registri obbligatori di settore (stipendi / contratti) Assegni familiari Tenuta registri contratti di acquisto beni e servizi Gestione Magazzino e materiale di facile consumo Inventario carico e scarico Graduatorie Personale Docente e A.T.A. Mobilità del personale (trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni, graduatoria soprannumerari) Anagrafe delle prestazioni Dichiarazione dei servizi – Ricostruzioni e progressioni della Carriera del personale Gestione della Privacy unitamente al GDPR 679/2016 Sostituzione collega assente settore Area Personale e Docente Sbardellati Roberto e relativa collaborazione</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Sig. Renato Graziani Area Generale e Gestione Alunni (Formazioni classi, Iscrizioni trasferimento alunni, Gestione iscrizioni, Tenuta fascicoli, documenti e alunni) Gestione documenti scolastici (schede di valutazione, diplomi), assenze e ritardi; Viaggi d'istruzione e Uscite didattiche Gestione infortuni personale scolastico Gestione libri di testo Elezioni OO. CC (Consigli di Classe, Consigli d'Istituto) e RSU Registro elettronico (password, Utenze, Setting, impostazioni) Aggiornamento Sito Internet Istituto</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Comprensivo "G. Papini" Gestione Personale ATA
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Sig.r Roberto Sbardellati Gestione Personale Docente (Fascicoli , Contratti , , Accoglienza e Pratiche immissioni in ruolo e relativi contratti, punteggi e graduatorie ) Gestione assenze, ferie e permessi del personale scolastico Nomine personale TD e relativi contratti Rapporti di settore con la D.P.T. Gestione e monitoraggio organici Sostituzione collega assente settore per l'Area Personale Simoni Chiara e relativa collaborazione

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
 Pagelle on line  
 Modulistica da sito scolastico  
 Google Suite for Education

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ **RETE DI AMBITO TERRITORIALE 24**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito



❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ (UNIFI E UNISI), ASSOCIAZIONI SPORTIVE, PUBBLICA ASSISTENZA, MPS, CONI, FILARMONICA (CASTELNUOVO B.GA E GAIOLE IN CHIANTI), ISTITUTI E SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO, PROGETTI EDUCATIVI ZONALI PER L'INCLUSIONE (PEZ).

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzioni

❖ AVANGUARDIE EDUCATIVE - RETE DELLE PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>



❖ AVANGUARDIE EDUCATIVE - RETE DELLE PICCOLE SCUOLE

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Dall'Anno Scolastico 19/20 la Scuola è entrata a far parte della rete delle Piccole Scuole -Avanguardie Educative. La partecipazione alla rete ha lo scopo di creare e condividere esperienze formative e buone pratiche per sviluppare nei Plessi di Radda in Chianti un Progetto di Scuola di Prossimità e Outdoor Education.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ SICUREZZA, GESTIONE E PROTOCOLLO COVID 19 NELLE SCUOLE, PRIMO SOCCORSO E DAE

Azioni formative in modalità mista (in presenza e distanza) per la formazione del personale nelle dimensioni: sicurezza e luoghi di lavoro; Gestione dei casi Covid a scuola; Gestione e organizzazione Protocollo anticontagio Covid 19; Corso Primo Soccorso personale Docente; Formazione DAE;

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti e Ata
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTARE E COSTRUIRE UNITÀ DI COMPETENZE**

Caratteristiche della unità formativa Progettare per Competenze . Le nuove indicazioni e la progettazione didattica per il miglioramento La certificazione delle competenze non può limitarsi ad un semplice adempimento burocratico determinato dalla riforma in atto, ma essa richiede ai docenti di trasformare in profondità le metodologie didattiche e di abbandonare l'idea di una scuola che si limita a trasmettere un sapere rigido e manualistico. La didattica per competenze, perciò, deve necessariamente porsi come una pratica concreta che ridisegna gli stili di insegnamento, abbandonando pratiche prevalentemente trasmissive a vantaggio di una didattica attiva, dove il sapere appreso diventa immediatamente risorsa operativa. Sulla base di questa consapevolezza, il presente corso di formazione intende fornire ai docenti punti di riferimento teorici e risorse concrete per la formulazione di un nuovo modo di “fare scuola”, a partire dalla progettazione per competenze, fino alla valutazione e alla certificazione delle stesse.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA LABORATORIALE DELL' ITALIANO**

Mettere in atto una didattica di tipo laboratoriale diviene una necessità se si vuole che gli apprendimenti conseguiti risultino significativi, tali da rendere permanente il bagaglio culturale del discente. Un apprendimento si può dire significativo se: - è il prodotto di una costruzione attiva da parte del soggetto - è strettamente collegato alla situazione concreta in cui avviene l'apprendimento - nasce dalla collaborazione sociale e dalla comunicazione interpersonale. Con lo sviluppo dell'unità formativa si intendono creare le condizioni per il passaggio dalla "manipolazione" di "oggetti" che possono essere reali, virtuali o formali alla costruzione dei concetti con modalità e tempi diversi per ciascun alunno in un'ottica di un curriculum verticale. Destinatari: Docenti di italiano /Area Linguistica. Descrizione: il laboratorio si propone di offrire ai partecipanti una introduzione teorica ai concetti di base della grammatica valenziale e di altre forme innovative che verranno poi approfonditi attraverso attività operative di osservazione e confronto. Lo scopo è quello di fornire ai docenti modelli di lezione di tipo cooperativo e laboratoriale da riproporre in classe, per attivare negli alunni/nelle alunne competenze di osservazione, ricerca da applicare alle abilità di comprensione del testo e riflessione sulla lingua. Le per lo sviluppo delle competenze secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti area espressiva e Italiano
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA LABORATORIALE DELLA MATEMATICA**

Descrizione del corso: Il corso è concepito come “ricerca azione” sui modelli di processi di insegnamento dell’aritmetica in una prospettiva algebrica e sulla riflessione da parte degli insegnanti sulle proprie conoscenze e sul proprio *modus operandi*. Le fasi attraverso le quali si articola il corso sono le seguenti: Scelta del tema oggetto di esplorazione Sperimentazione nelle classi: presentazione alla classe di più situazioni problematiche analisi del processo di insegnamento/apprendimento a partire dai verbali di classe condivisione dei risultati all’interno del gruppo docente creazione di percorsi in continuità

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti area logico Matematica
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI DATI INVALSI. I DOMINI E LE AREE DI INTERVENTO. ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE**

Attraverso la lettura dei risultati Invalsi è possibile riflettere sull’azione globale e complessiva della scuola attraverso dati che, considerati in un’ottica di profondità cronologia ed anche sincronica, restituiscono linee di tendenza e aspetti strutturali della scuola. In questo modo è possibile condurre un’osservazione sistematica degli aspetti legati all’acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e, di conseguenza, alle dinamiche degli apprendimenti nel percorso del primo ciclo e al loro consolidamento nel tempo. Contenuti Lettura e interpretazione dei dati invalsi Dati aggregati per istituto o suddivisi per



classe; Dati disaggregati per item; dati disaggregati per alunno (microdati) Dati sui quali avviare riflessioni e approfondimenti in merito alle scelte di natura organizzativa/gestionale e didattica, anche in un'ottica di confronto con le altre scuole Dati invalsi in relazione a d altri dati di sistema dispersione, risultati a distanza successo formativo Altri risultati della scuola (es. certificazione di lingue, ECDL, stage, ...)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ **DIDATTICA DELL'ITALIANO L2**

Il corso propone ai docenti di dare strumenti operativi utili e una cornice legislativa e didattica teorica di riferimento nell'ambito della didattica interculturale e della didattica dell'italiano come seconda lingua. Obiettivo principale del corso è fornire le competenze metodologiche e didattiche necessarie progettare e attuare interventi formativi personalizzati, calibrati sulle esigenze dello studente e basati sul confronto tra la sua lingua di origine e la lingua seconda in molteplici situazioni ed ambiti disciplinari

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CONOSCERE E OSSERVARE IL BAMBINO - COMPORTAMENTI PROBLEMA- STRATEGIE DI PEDAGOGIA CLINICA**

Il bisogno di questa formazione nasce dalla constatazione di dover costruire competenze osservative nei docenti affinché gli stessi possano dare risposte più competenti nella gestione delle classi, ai bisogni emotivi-relazionali-apprenditivi dei bambini e ai “comportamenti problema”. Questo percorso ha il fine di accogliere con maggiore consapevolezza gli alunni, prevenendo il loro disagio e facilitando la loro inclusione. In questo tipo di osservazione, chi osserva, annota ciò che vede senza utilizzare particolari sistemi di codifica. L’osservazione viene condotta attraverso specifici protocolli in cui sono stati preselezionati i comportamenti oggetto di indagine.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA DIGITALE GOOGLE APPS FOR EDUCATION**

Definizione dell'ambito di azione I docenti impareranno a conoscere e a usare, in un ambiente di apprendimento collaborativo, in presenza e a distanza, programmi e strumenti digitali del pacchetto Google-apps, per sperimentare l'utilizzo, la rielaborazione e la produzione di documenti di vario genere (testi, presentazioni, questionari, ecc...) nell'attività didattica.

Definizione dell'ambito di azione (corso avanzato) I docenti impareranno ad usare, in un ambiente di apprendimento collaborativo, in presenza e a distanza, programmi e strumenti digitali di Google, degli ambienti di apprendimento Edmodo e Moodle, per sperimentare la produzione, la rielaborazione e l'utilizzo di documenti di vario genere (testi, presentazioni, questionari, ecc...) nell'attività didattica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti dell'istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ AZIONI DI PEER REVIEW STRUMENTI E MODELLI OPERATIVI PER L'INCLUSIVITÀ**



Il bisogno di avviare questo tipo di formazione nasce dall'esigenza di accompagnare i nuovi docenti nella conoscenza dei numerosi cambiamenti normativi e operativi che hanno coinvolto l'area dell'inclusione e della disabilità. A fronte di una ricca e dettagliata documentazione ministeriale emerge sempre più la necessità di adeguare il bagaglio strumentale dei docenti alle prescrizioni normative, ai nuovi modelli (PF e PEI, PTI) e nuovi organi che all'interno della scuola coordinano le azioni rivolte all'inclusività totale. Per questo motivo e per rispondere all'esigenza da parte dei docenti neoarrivati di avere forme di tutoraggio da parte di docenti "ESPERTI", un gruppo di docenti che hanno una conoscenza specifica e operativa dell'area disabilità (referenti, Membri commissione e funzione strumentale), formeranno i nuovi colleghi attraverso laboratori, peer- education strategie e tutoring.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA**

Azioni formative interne, di Ambito o di Rete di scopo per approfondire le modalità, le strategie e la documentazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

[link Documento sul Sito. Piano triennale formazione personale](#)

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Dell'IC Papini per il triennio 19/22

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA SUL LAVORO, PROTOCOLLO ANTICONTAGIO E GESTIONE DEI CASI COVID19, PRIMO SOCCORSO DAE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo e collaboratore Scolastico



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Associazioni di Volontariato Misericordia, Pubblica Assistenza, Esperti Esterni,

❖ **PON E FONDI EU, GESTIONE ECONOMICA E ORGANIZZAZIONE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"UTILIZZO "EXCEL BASE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La qualità del servizio
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperti interni ed esterni , enti di formazione

**❖ GOOGLE APPS FOR EDUCATION**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Ufficio Scolastico Regionale, KEDEA